La dichiarazione «Aiuti» di Stato

3 ottobre 2022

Dott. Nicola Forte

Comma 1: Nozione di aiuto di Stato incompatibile

Art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea

Comma 2: Prevede deroghe alla incompatibilità

Comma 3: Prevede delle ipotesi in cui la Commissione UE può discrezionalmente dichiarare compatibile l'aiuto

Per fare fronte al Covid - 19





Emanazione del c.d.
Temporary
Framework in materia
di aiuti di Stato



Semplificazione disciplina ex art. 107 aiuti di Stato

Per fare fronte al Covid - 19

Temporary Framework

Obiettivo: permettere agli Stati di istituire regimi specifici di aiuti rivolti alle imprese in difficoltà

Per fare fronte al Covid - 19

Il quadro temporaneo

reca una disciplina innovativa sul piano sostanziale e procedurale e la prima comunicazione a tal proposito è stata adottata il 19 marzo 2020. Essa è stata poi emendata sei volte, da ultimo il 18 novembre 2021, al fine di recepire le istanze provenienti dai Governi degli Stati membri e di estenderne la validità

Per fare fronte al Covid - 19

La disciplina emergenziale:

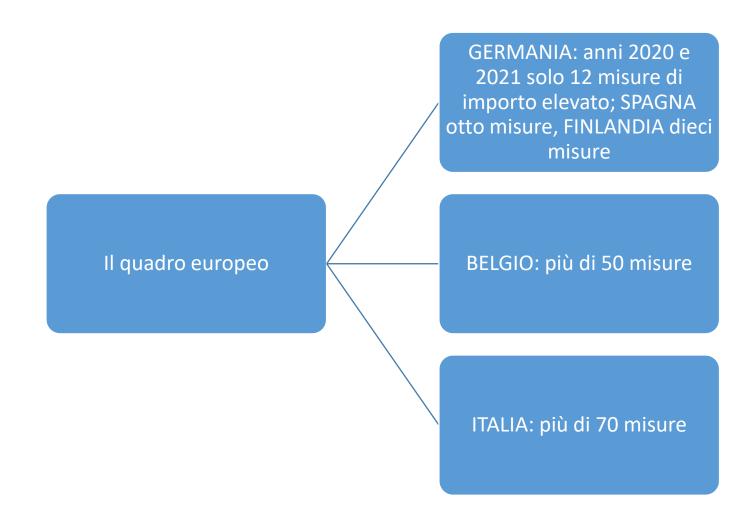
- ✓ Chiarisce quali sono gli interventi ammessi (sovvenzioni dirette, gli anticipi rimborsabili, le agevolazioni fiscali, i tassi di interesse agevolati per i prestiti);
- ✓ <u>fissa le soglie e le condizioni</u> perché i predetti interventi siano ammissibili;
- ✓ Semplifica le modalità con cui gli Stati membri possono notificare le proprie richieste alla Commissione e, specularmente, onera quest'ultima ad autorizzarle con celerità

Per fare fronte al Covid - 19

Comunicazione della Commissione del 18 novembre 2021

Ultima modifica al Temporary Framework Proroga al 30 giugno 2022 tutte le forme di intervento ivi previste

Per fare fronte al Covid - 19



SCADENZA COMUNICAZIONE AIUTI DI STATO: ART. 1, commi da 13 a 17 del D.L. 41/2022

Dal 28 aprile

Al 30 novembre 2022



Cosa si dichiara?

Il rispetto dei massimali di aiuti ricevuti concessi dal quadro temporaneo

Individuazione di tutti gli aiuti percepiti nel corso degli ultimi due anni



Finalità

Verifica che le aziende non abbiano ottenuto aiuti di Stato eccedenti i massimali previsti

Dati da riportare nel modello: gli aiuti ricevuti nel periodo 1° marzo 2020 – 30 giugno 2022



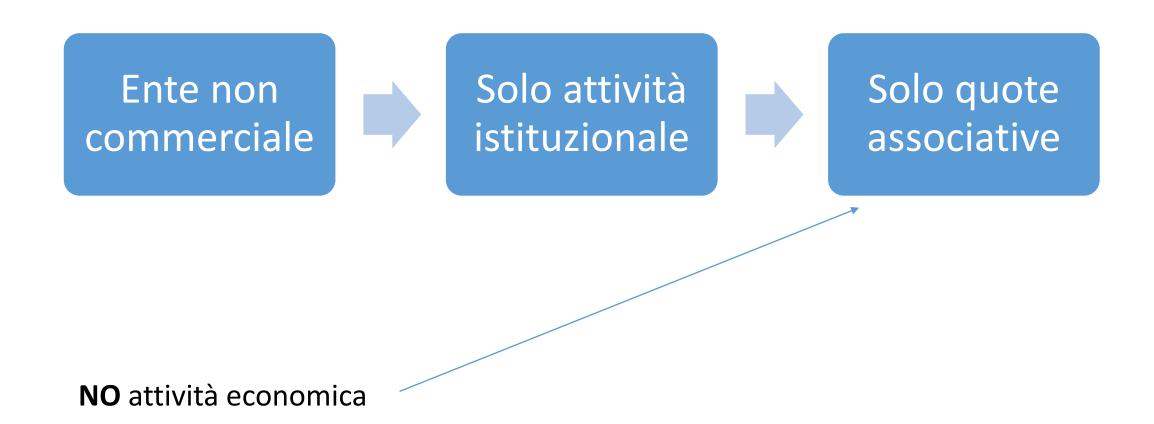
Chi presenta la dichiarazione ?

«La dichiarazione deve essere presentata dagli <u>operatori</u> <u>economici</u> che hanno beneficiato delle misure di aiuto riportate in premessa» per le quali si applica il regime dell'ombrello

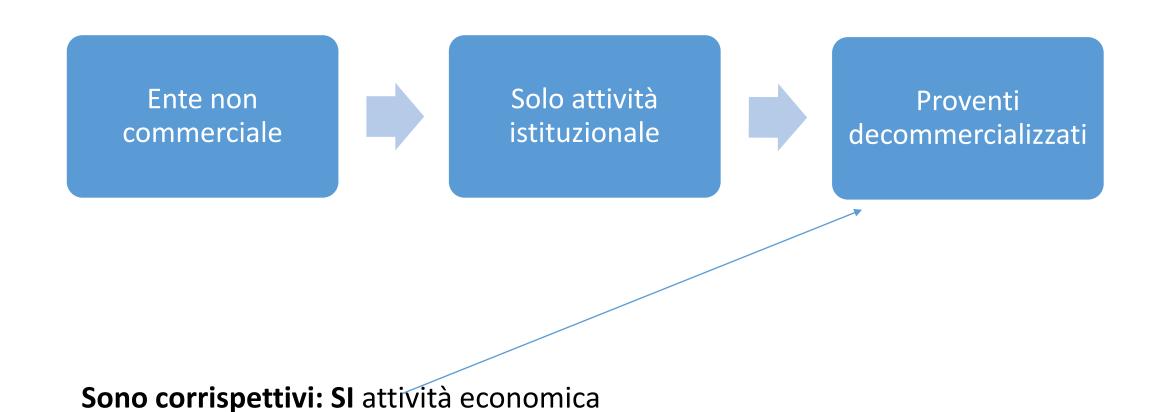
Chi presenta la dichiarazione ?



Chi presenta la dichiarazione ?



Chi presenta la dichiarazione ?



Chi presenta la dichiarazione ?



Sono corrispettivi (non commerciali): SI attività economica

Chi presenta la dichiarazione ?

Nozione di «impresa»

Soggetto esercente un'attività economica

Irrilevanza della forma giuridica (assumono rilevanza le attività)

Non sono previsti casi di esonero



Alcune eccezioni all'obbligo generalizzato



Non sono tenuti ad inviarla i soggetti che hanno inviato i dati richiesti tramite il modello di accesso a bonus

Istruzioni per la compilazione del modello

"Nel caso in cui la dichiarazione sostitutiva sia stata già resa in sede di presentazione della comunicazione per l'accesso agli aiuti elencati nell'articolo 1 del decreto, per i quali il relativo modello includeva l'autodichiarazione di cui all'articolo 3 del decreto, la presentazione della Dichiarazione non è obbligatoria sempre che il beneficiario non abbia successivamente fruito di ulteriori aiuti tra quelli elencati nel citato articolo 1".

Nessuna norma sembra prevedere una sanzione applicabile

Sanzioni nell'ipotesi di omissione ?

Sanzione da 250 a 2.000 euro (Art. 11 D.Lgs n. 471/1997)

Omessa autodichiarazione o inserimento di informazioni mendaci sanzioni collegate all'art. 47 DPR n. 445/2000

La sezione 3.1 dedicata agli «Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali» Sono previste diverse condizioni per poter accedere a questo tipo di aiuti e sono previsti specifici limiti massimi

Massimali aiuti di Stato:

Aiuti ottenuti tra il 1° marzo 2020 e il 27 gennaio 2021 i limiti sono:

- 100.000 euro per il settore agricolo;
- 120.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura;
- 800.000 euro per i settori diversi dai precedenti

La sezione 3.1 dedicata agli «Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali» Sono previste diverse condizioni per poter accedere a questo tipo di aiuti e sono previsti specifici limiti massimi

Massimali aiuti di Stato:

Aiuti ottenuti dal 28 gennaio 2021, tenendo conto di quelli percepiti dal 1° marzo 2020 e il 27 gennaio 2021 i limiti sono:

- 225.000 euro per il settore agricolo;
- 270.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura;
- 1.800.000 euro per i settori diversi dai precedenti

Se le soglie previste per la sezione 3.1 non risultano sufficientemente capienti ad accogliere tutti gli aiuti Covid – 19 cui l'impresa ha diritto, è possibile ricorrere alla Sezione 3.12, a condizione che siano rispettate le più stringenti condizioni di accesso

€ 3.000.000	Per quanto riguarda gli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021
€ 10.000.000	Per quanto riguarda gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022, tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021

Devono sussistere anche i seguenti requisiti specifici per la Sezione 3.12

Gli aiuti richiesti e ottenuti entro il 31 dicembre 2021 coprono i costi fissi scoperti, sostenuti nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, inclusi i costi sostenuti in una parte di tale periodo (cosiddetto «periodo ammissibile»).

Per i costi fissi non coperti si intendono i costi fissi sostenuti durante il periodo ammissibile che non sono coperti dagli utili durante lo stesso periodo e che non sono coperti da altre fonti, quali assicurazioni e da misure di aiuto temporanee previste dal Quadro Temporaneo

Devono sussistere anche i seguenti requisiti specifici per la Sezione 3.12

Nel periodo di riferimento rilevante per ogni misura, purché compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, ovvero in un periodo ammissibile di almeno un mese, comunque compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, si è subito un calo del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 30% rispetto al corrispondente periodo del 2019

Devono sussistere anche i seguenti requisiti specifici per la Sezione 3.12

L'intensità di aiuto non supera il 70% dei costi fissi non coperti oppure, per le microimprese e le piccole imprese, il 90% dei predetti costi fissi, e le perdite subite durante il periodo ammissibile sono considerati costi fissi non coperti

Devono sussistere anche i seguenti requisiti specifici per la Sezione 3.12

L'impresa è a conoscenza che l'aiuto nell'ambito della presente sezione può essere concesso sulla base delle perdite previste, mentre l'importo definitivo dell'aiuto è determinato dopo il realizzo delle perdite sulla base di conti certificati o, a seguito di idonea giustificazione qualora non disponibili, sulla base di conti fiscali

La disciplina europea degli aiuti sotto forma di sostegno <u>a costi fissi non coperti</u> prevede che gli Stati membri possano contribuire ai costi fissi non coperti delle imprese per le quali la pandemia di COVID-19 ha comportato la sospensione o la riduzione dell'attività commerciale. L'aiuto è concesso entro il 31 dicembre 2021 e copre i costi fissi non coperti sostenuti nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, a favore di imprese che subiscono, durante tale periodo, un calo del fatturato di almeno il 30% rispetto allo stesso periodo del 2019. L'intensità di aiuto non supera il 70% dei costi fissi non coperti, tranne per le microimprese e le piccole imprese, per le quali non supera il 90% dei costi fissi non coperti.

Il rispetto di queste condizioni



Potrebbe essersi verificato per un determinato periodo di tempo



Casella 3.12: deve essere indicato il lasso di tempo in cui tutte le condizioni sono state rispettate

CALCOLO DEI COSTI FISSI NON COPERTI (SEZIONE 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK)

)O,)O,)O,
,0,
,0
,0
,0
,0
,0
,0
,0
,0

CALCOLO DEL RISPETTO DEI COSTI FISSI NON COPERTI DI CUI ALLA SEZIONE 3.12

Temporary Framework

Sezione 3.1: sono richieste condizioni meno stringenti: a fronte di ciò vengono concessi minori aiuti

Sezione 3.2: per accedere agli aiuti di cui a questa sezione è necessario il rispetto di vincoli più stringenti, ma di contro, le soglie di aiuto sono decisamente superiori

ATTENZIONE!

Nello specifico è il decreto Sostegni (D.L. n. 41/2021), all'art. 1 (commi da 13 a 17) che – prevedendo le condizioni per fruire degli aiuti di Stato autorizzati dalla UE come impostati alla Sezione 3.1. e 3.2 – consente alle imprese di poter ottenere gli aiuti di cui alla sezione 3.12, quando i massimali della sezione 3.1 siano superati

Ai sensi della normativa europea si considera impresa unica l'insieme delle imprese tra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni

RELAZIONI

Un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa

Un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di altra impresa

Un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima

Un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima

Ai sensi della normativa europea si considera impresa unica l'insieme delle imprese tra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni



Accedono agli aiuti rientranti nella Sezione 3.1

	Adempimenti impresa unica
IMPRESA A	Deve elencare nel quadro A solo gli aiuti da essa direttamente goduti, senza considerare quelli nei quali ha beneficiato l'impresa B
IMPRESA B	Dovrà indicare nel quadro A solo gli aiuti dei quali ha beneficiato direttamente, senza indicare quelli ottenuti dall'impresa A

CODICE FISCALE

QUADRO A - ELENCO DEGLI AIUTI RICEVUTI NELL'AMBITO DELLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

DECRETO LEGGE 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 77/2020 **SEZIONE I** PERIODO AMMISSIBILE Sez. Sez. Data inizio Data fine 3.12 Settore Codice attività Articolo 24 "Disposizioni in materia ³ giorno mese 4 giorno anno anno di versamento dell'IRAP" 3 giorno mese 4 giorno mese anno anno Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"

ATTENZIONE!

In sede di autocertificazione, sia l'impresa A che l'impresa B dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, che nel monitorare la soglia massima di aiuti fruibili le stesse hanno tenuto conto sia degli aiuti da A che quelli ottenuti da B, in sommatoria, ciò in quanto si tratta di un'impresa unica

Sia A che B dovranno contrassegnare la casella F)

F) X che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti A) e B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

QUADRO B - ELENCO DEI SOGGETTI APPARTENENTI ALL'IMPRESA UNICA

	Codice fiscale
B1	
B2	
В3	
B4	
B5	
В6	
В7	

A indicherà il codice fiscale di B e B indicherà il codice fiscale di A

La dichiarazione sostitutiva «Aiuti di Stato» <u>deve essere presentata</u> dagli operatori economici che hanno beneficiato delle misure di aiuto riportate in premessa (cfr le istruzioni) <u>per le quali si applica il regime</u> <u>«ombrello</u>». Le misure sono le seguenti:

- a) Articoli 24, 25, 28, 120, 129 bis e 177 del D.L. n. 34/2020;
- b) Articolo 78, comma 1 e comma 3 (quest'ultimo limitatamente all'IMU dovuta per l'anno 2021, del D.L. n. 104/2020;
- c) Articoli 1, 1 bis, 1 ter, 8 8 bis e 9 bis del D.L. n. 137/2020
- d) Articolo 2 del D.L. n. 137/2020;
- e) Articolo 1, comma 599 e comma 602, della L. n. 178/2020;
- f) Articoli 1, commi a 1 a 9, 1 ter, 5, 6, commi 5 e 6, e 6 sexies, del D.L. n. 41/2021
- g) Articoli 1 e 4 del D.L. n. 73/2021

Se si ottengono aiuti non compresi nella disciplina dell'ombrello



Esempio solo il finanziamento con 100% garanzia dello Stato



Non si presenta la dichiarazione Aiuti di Stato

NORMA	CODICE AIUTO	MISURA			
Art. 25 D.L. n. 34/2020	1	Contributi a fondo perduto			
Art. 1 D.L. n. 137/2020	2	Contributi a fondo perduto per gli operatori Iva nei settori economic interessati dalle nuove misure restrittive			
Art. 1 – bis D.L. n. 137/2020	3	Contributi a fondo perduto per gli operatori Iva nei settori economici interessati dalle restrizioni del Dpcm del 3 novembre 2020			
Art. 1 – ter D.L. n. 137/2020 4 Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività					
Art. 2 D.L. n. 172/2020	5	Contributo a fondo perduto da destinare alle attività dei servizi di ristorazione			
Art. 1 D.L. n. 41/2021	6	Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici			
Art. 1 – ter D.L. n. 41/2021	7	Contributi a fondo perduto per le start - up			
Art. 1, commi da 1 a 4 D.L. 73/2021	8	Contributi a fondo perduto automatico			
Art. 1, commi da 5 a 15 D.L. 73/2021	9	Contributi a fondo perduto per gli operatori stagionali			
Art. 1, commi da 16 a 27 D.L. 73/2021	10	Contributi a fondo perduto perequativo			

NORMA	CODICE AIUTO	MISURA
Art. 1, comma 30 - bis D.L. 73/2021	11	Contributi a fondo perduto con per operatori con fatturato superiore a 10 milioni di euro
Art. 28 D.L. 34/2020	12	Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto di azienda
Art. 8 D.L. 137/2020	13	Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda
Art. 8 – bis D.L. 137/2020	14	Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate dalle restrizioni del Dpcm 3 novembre 2020
Art. 1, comma 602 L. 178/2020	15	Proroga genn/aprile 2021 del bonus per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per il settore turistico
Art. 4, commi da 1 a 2 D.L. 73/2021	16	Estensione del credito d'imposta per canoni di locazione
Art. 4, comma 2 – bis D.L. 73/2021	17	Estensione del credito d'imposta per canoni di locazione

NORMA	CODICE AIUTO	MISURA	
Art. 120 D.L. 34/2020	18	Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro	
Art. 129 – bis D.L. 34/2020	19	Agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette nel Comune di Campion d'Italia	
Art. 5 D.L. 41/2021	20	Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da Covid - 19	
Art. 24 D.L. n. 34/2020	21	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	
Art. 177 D.L. n. 34/2020	22	Esenzione prima rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico e per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni	

NORMA CODICE AIUTO		MISURA
Art. 78, c. 1 D.L. 104/2020	23	Esenzione seconda rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive in eventi fieristici o manifestazioni, per gli immobili D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili
Art. 78, c. 3 D.L. 104/2020	24	Esenzione dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo – esenzione 2021 IMU per immobili D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli
Art. 9 D.L. 137/2020	25	Cancellazione seconda rata IMU per immobili e pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici Ateco riportati nell'Allegato 1
Art. 9 – bis D.L. 137/2020	26	Cancellazione seconda rata IMU per immobili e pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici Ateco riportati nell'Allegato 2

NORMA	CODICE AIUTO	MISURA	
Art. 1, c. 599 L. 178/2020 2		Esenzione prima rata IMU 2021 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo	
Art. 6, comma 5 D.L. 41/2021	28	Esonero della tariffa speciale del Canone RAI	
·		Esenzione prima rata IMU per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per cui ricorrono le condizioni per il fondo perduto (commi da 1 a 4)	

	Unità lavorative	Inferiore a 10
MICROIMPRESA	Fatturato o bilancio annuo	Uguale o inferiore a 2 milioni di euro
	Unità lavorative	Meno di 50
PICCOLA IMPRESA	Fatturato o bilancio annuo	Non superiore ai 10 milioni di euro
	Unità lavorative	Massimo 250
MEDIA IMPRESA	Fatturato	Inferiore o uguale a 50 milioni di euro
	Bilancio annuo	Non superiore ai 43 milioni di euro
	Unità lavorative	Più di 250
GRANDE IMPRESA	Fatturato	Superiore a 50 milioni di euro
	Bilancio annuo	Uguale o superiore ai 43 milioni di euro

Nel frontespizio:

- 1. Micro impresa;
- 2. Piccola impresa;
- 3. Media impresa;
- 4. Grande imprese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL RISPETTO DEI REQUISITI DI CUI ALLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK PER LE MISURE DI AIUTO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA NELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

DICHIARANTE	Codice fiscale	Forma Dimensione giuridica impresa	Definizione agevolata
		SR 1	

	LE TRE OPERAZIONI DA EFFETTUARE
1	Riepilogare tutti gli aiuti ottenuti
2	Totalizzare l'ammontare di tali aiuti e, ai fini della verifica delle soglie, tenere conto anche degli aiuti appartenenti all'impresa unica, se sussiste questa fattispecie
3	Distinguere gli aiuti per data, rispettando le diverse fasce previste a seguito dell'aumento delle soglie

DATA	«AIUTO» RICEVUTO»
Settembre 2020	Contributo a fondo perduto ex art. 25 D.L. 34/2020: € 20.000 euro
Giugno 2020	Versamento «virtuale» saldo Irap 2019: € 32.000 euro
Giugno 2020	Versamento «virtuale» I° rata acconto 2020: € 40.000 euro
Giugno 2021	Contributo a fondo perduto D.L. n. 41/2021: € 18.000 euro
Luglio 2021	Contributo a fondo perduto D.L. 73/2021: € 18.000 euro (senza istanza)

Attenzione alle date dell'aiuto!



Attenzione



Altre misure

Attenzione alle misure per le quali non si applica il c.d. «regime dell'ombrello»

Registro «Aiuti di Stato»

https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Misure per le quali non si applica il regime dell'ombrello:

- ✓ Finanziamenti garantiti al 100% dallo Stato;
- ✓ Contributi ricevuti dalle agenzie di viaggio dal fondo Ministero del Turismo (MIBACT)

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dalle predette Sezioni, occorre tenere conto delle misure fiscali elencate nel quadro A (avendo cura per ogni misura, di barrare la casella corrispondente alla Sezione del Temporary Framework nel cui ambito l'aiuto deve considerarsi ricevuto), comprese tutte le altre misure agevolative riconosciute nell'ambito delle citate Sezioni 3.1 e 3.12, diverse da quelle espressamente elencate nella Sezione I, per le quali va compilata la sezione II «Altri aiuti», del quadro A.

Finanziamento



Garantito 100% dallo Stato



Sez. II «Altri aiuti

NORMA	ARTICOLO	CODICE AIUTO	MISURA	DATA CONCESSIONE MISURA AGEVOLATIVA
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 25	1	"Contributo a fondo perduto"	
	Art. 1	2	"Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive"	
D.L. N. 137 DEL 2020	Art. 1-bis	3	"Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"	
	Art. 1-ter	4	"Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività economiche"	
D.L. N. 172 DEL 2020	Art. 2	5	"Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione"	Data di erogazione del contributo a fondo perduto
D.L. N. 41	Art. 1	6	"Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici"	▼
DEL 2021	Art. 1-ter	7	"Contributo a fondo perduto per le start-up"	
	Art. 1, commi da 1 a 4	8	"Contributo a fondo perduto automatico"	
D.L. N. 73 DEL 2021	Art. 1, commi da 5 a 15	9	"Contributo a fondo perduto per gli operatori stagionali"	
	Art. 1, commi da 16 a 27	10	"Contributo a fondo perduto perequativo"	
	Art. 1, comma 30-bis	11	"Contributo a fondo perduto per operatori con fatturato superiore a 10 milioni di euro"	

D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 28	12	"Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"	
	Art. 8	13	"Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"	
D.L. N. 137 DEL 2020	Art. 8-bis	14	"Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"	Data di presentazione della dichiarazione dei redditi oppure data di approvazione della compensazione
L. 178 DEL 2020	Art. 1, comma 602	15	"Proroga gennaio-aprile 2021 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per il settore turistico"	*
D.L. N. 73	Art. 4, commi da 1 a 2	16	"Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"	
DEL 2021	Art. 4, comma 2-bis	17	"Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"	
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 120	18	"Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro"	Data di presentazione della dichiarazione dei redditi oppure data di approvazione della compensazione*
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 129-bis	19	"Agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette nel Comune di Campione d'Italia"	Per l'agevolazione consistente nella riduzione delle imposte dirette: data di entrata in vigore della norma. Per il credito d'imposta: data di presentazione della dichiarazione dei redditi oppure data di approvazione della compensazione *
D.L. N. 41 DEL 2021	Art. 5	20	"Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da COVID-19"	Data di entrata in vigore della norma (23/03/2021)
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 24	21	"Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"	Data di entrata in vigore della norma (19/05/2020)

D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 177	22	"Esenzioni dall'imposta municipale propria IMU per il settore turistico" – Esenzione prima rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico e per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni	Data di entrata in vigore della norma (19/05/2020)
D.L. N. 104 DEL 2020	Art. 78, comma 1	23	"Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione seconda rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili	Data di entrata in vigore della norma (15/08/2020)
	Art. 78, comma 3	24	"Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione 2021 IMU per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli	Data di entrata in vigore della norma (15/08/2020)
D.L. N. 137	Art. 9	25	"Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1"	Data di entrata in vigore della norma (29/10/2020)
DEL 2020	Art. 9-bis	26	"Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2"	Data di entrata in vigore della norma (09/11/2020)
L. 178 DEL 2020	Art. 1, comma 599	27	"Esenzione prima rata IMU 2021 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili"	Data di entrata in vigore della norma (01/01/2021)
D.L. N. 41 DEL 2021	Art. 6, comma 5	28	"Esonero dalla tariffa speciale del Canone RAI"	Data di entrata in vigore della norma (23/03/2021)
	Art. 6, sexies	29	"Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria" – esenzione prima rata IMU per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni per ottenere il contributo a fondo perduto (commi da 1 a 4)	Data di entrata in vigore della norma (22/05/2021)

A) - periodo 01/03/2020 - 27/01/2021

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000 (da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework)

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

A) X che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 100.000 per il settore agricolo, a euro 120.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

Casella 1	periodo
Casella 2	Per attestare che in tale periodo sono stati ottenuti aiuti, per un ammontare superiore alle soglie. In questo caso deve essere compilato il quadro specifico, destinato ad indicare il superamento dei limiti, con compilazione degli importi da restituire

A) - periodo 28/01/2021 - 30/06/2021

E' necessario verificare preliminarmente se si sono ricevuti aiuti in questo periodo di tempo

B) ¹X che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 225.000 per il settore agricolo, a euro 270.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 1.800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

Casella 1	Se tali aiuti non hanno superato i limiti, aumentati dal 28 gennaio 2021
Casella 2	In caso di superamento (nel qual caso dovrà poi essere compilato l'apposito quadro destinato ad indicare il superamento dei limiti, con compilazione degli importi da restituire

A seguire sono previste alcune dichiarazioni non «selezionabili» in quanto costituiscono condizioni essenziali per l'accesso agli aiuti. Viene semplicemente richiesto di autocertificare che tali condizioni essenziali sono state effettivamente rispettate

- che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.
- di essere a conoscenza che gli aiuti ottenuti in eccesso rispetto all'importo massimo consentito, o oggetto di false dichiarazioni, dovranno essere volontariamente restituiti dal beneficiario con i relativi interessi e che in caso di mancata restituzione volontaria dell'aiuto e degli interessi di recupero, il corrispondente importo dovrà essere sottratto dagli aiuti di Stato successivamente ricevuti. In assenza di nuovi aiuti a favore dell'impresa beneficiaria, o nel caso in cui l'ammontare del nuovo aiuto non sia sufficiente a garantire il completo recupero, l'importo da recuperare dovrà essere effettivamente ripagato.
- E) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Dovrà essere verificato se compilare il quadro relativo all'impresa unica, contrassegnando l'apposito campo, solo in presenza di impresa unica. Se compilato questo quadro, so dovranno fornire i codici fiscali degli altri appartenenti all'impresa unica, compilando il quadro B

che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti A) e B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

FIRMA

CODICE FISCALE

DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI
ATTO NOTORIO
AI SENSI
DELL'ART. 47
DEL DPR
N. 445/2000
(da rendere per gli
aiuti ricevuti
nell'ambito
della sezione 3.12
del Temporary
Framework)

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- A) che, trovandosi nelle condizioni previste dalla Sezione 3.12 del Temporary Framework e sotto elencate dal punto D) al punto K), intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 per gli aiuti elencati nel quadro A per i quali è barrata la casella "Sez. 3.12".
- B) 1 che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", non supera il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 3.000.000.

<u>Se non ci si è avvalsi delle maggiori soglie</u> previste per la Sezione 3.12, la relativa autocertificazione non deve essere compilata

Compilazione quadro A obbligatoria

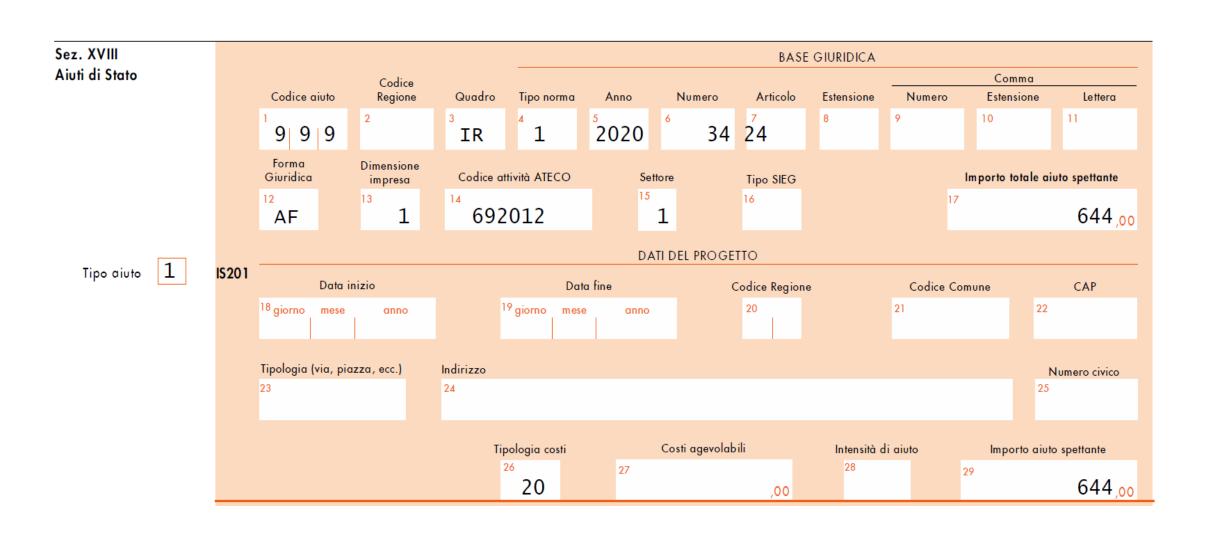


Deve essere indicato ciascun aiuto ottenuto



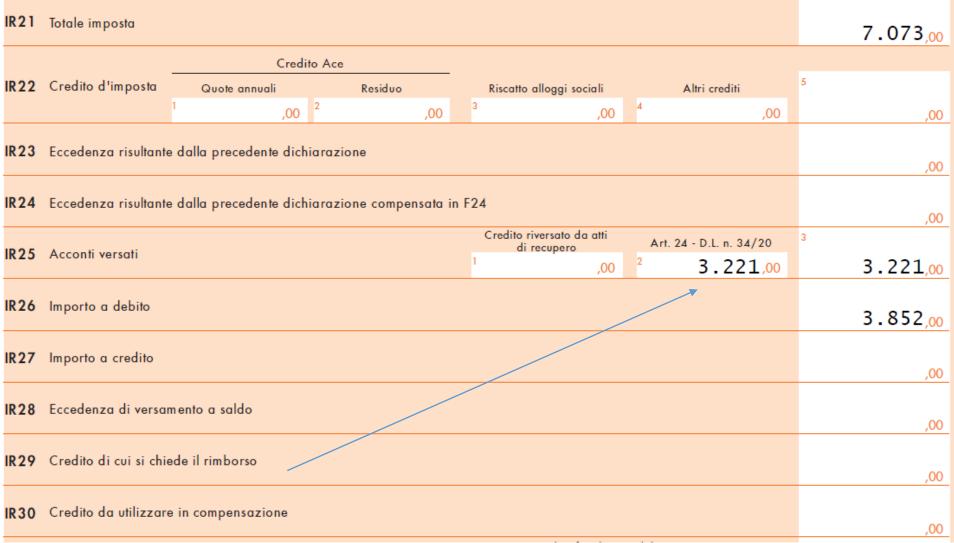
Se l'aiuto è stato fruito nella sezione 3.1, non deve essere mai compilato il periodo ammissibile

Esonero versamento IRAP ex art. 24 D.L. n. 34/2020 (saldo Irap 2019 e/o 1° acconto Irap 2020)



Esonero versamento IRAP ex art. 24 D.L. n. 34/2020 (saldo Irap 2019 e/o 1° acconto Irap 2020)

Sez. II
Dati concernenti il
versamento
dell'imposta
determinata nei quadri
IQ - IP - IC - IE
IK (sez. II e III)





Se l'aiuto è stato fruito nell'ambito della sezione 3.1, deve essere barrata la relativa casella e non deve essere compilato il periodo ammissibile.

Gli aiuti di Stato che devono essere indicati come aiuti 3.12 sono solo quelli che sono stati richiesti al superamento dei limiti degli aiuti 3.1

Contributo a fondo perduto decreto Rilancio ex art. 25 D.L. n. 34/2020

CODICE FISCALE						
	QUADRO A - ELENCO DEGLI A DEL TEMPORARY				ELLE SEZIONI 3.1 E 3	3.12
SEZIONE I	DECRETO LEGGE 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 77/2020					
		Sez.	Sez.		O AMMISSIBILE	_
	Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio 3 giorno mese anno	Data fine 4 giorno mese anno	Settore Codice attività

Dove è possibile reperire le informazioni:

- ✓ Cassetto fiscale/piattaforma fatture e corrispettivi, area contributi a fondo perduto:
- ✓ Quadro RS del Modello Redditi 2021 rif. 2020, codice aiuto 2020

Modello Redditi 2021 (periodo di imposta 2020)





Tali campi sono a compilazione facoltativa e, se compilati, consentono di non inserire nuovamente tale «aiuto» nel quadro «aiuti di Stato» di Redditi (quadro RS)

Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda ex art. 28 D.L. n. 34/2020

QUADRO A - ELENCO DEGLI AIUTI RICEVUTI NELL'AMBITO DELLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

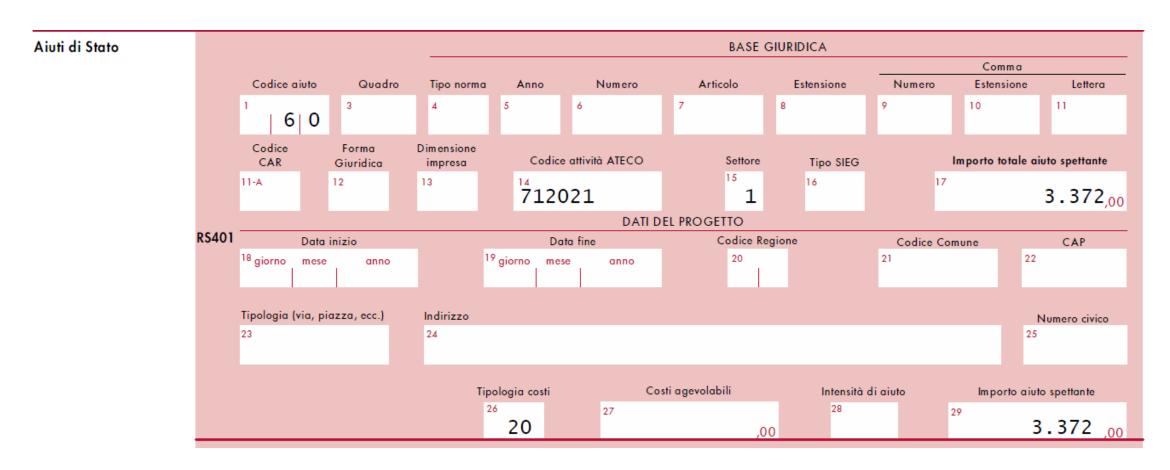
	Sez. 3.1	Sez.	PERIODO AMMISSIBILE							
		3.12	Data inizio		Data fine			Settore	Codice attività	
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"	1	2	³ giomo	mese	anno	⁴ giorno	mese	anno		
Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"	1	2	³ giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5	6
Articolo 28 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"	'x	2	³ giorno	mese	anno	⁴ giorno	mese	anno		

Da indicare anche se oggetto di cessione a terzi

Il credito d'imposta «botteghe e negozi» di cui al D.L. 18/2020 «cura Italia» non è misura assunta nel Temporary Framework e quindi non deve essere indicata in alcuna parte della comunicazione aiuti Covid - 19

Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda ex art. 28 D.L. n. 34/2020

<u>Dove reperire le informazioni ?</u> Modello Redditi 2021 (periodo di imposta 2020)



Credito di imposta canoni di locazione immobili ad uso non abitativo

SEZIONE I

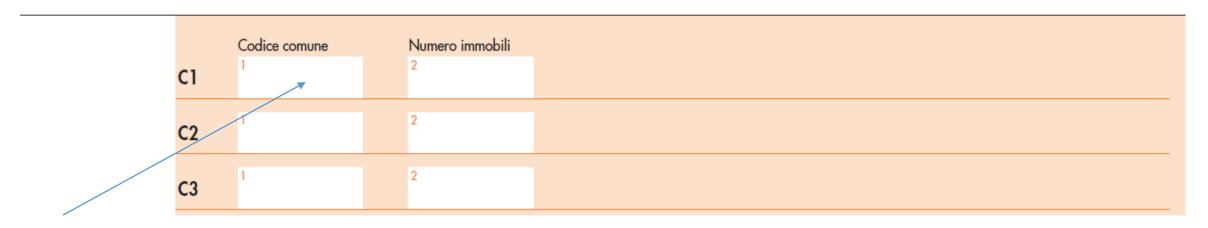
	Sez. Sez.						
	3.1	3.12	Data in	izio	Data fine	Settore	Codice attività
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"	1	2	³ giorno mese	anno	4 giorno mese anno		
Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"	1	2	³ giomo mese	anno	4 giorno mese anno	5	6
Articolo 28 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo							
e affitto d'azienda"	1	2	³ giorno mese	anno	⁴ giorno mese anno		
Articolo 120 "Credito d'imposta per							
Articolo 120 "Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro"	X	2	³ giorno mese	anno	4 giorno mese anno		

- ✓ Da compilare in caso di spettanza del credito d'imposta per adeguamento degli ambienti di lavoro ex art. 120 D.L. n. 34/2020;
- ✓ E' possibile reperite l'informazione dal quadro RS Modello Redditi 2021 rif. 2020, codice aiuto 63;
- ✓ Non deve essere confuso con il credito di imposta «sanificazione» di cui all'art. 125 del D.L. 34/2020 che non è misura assunta nel Temporary Framework e quindi non deve essere indicata in alcuna parte della comunicazione aiuti Covid 19



Per le agevolazioni in ambito IMU è obbligatoria anche la compilazione del quadro C. Nel quadro C deve essere compilato un rigo per ciascun comune ove sono ubicati gli immobili per i quali si è beneficiato di aiuti in ambito IMU

QUADRO C - ELENCO DEI COMUNI



Il codice del Comune ove risulta ubicato l'immobile che ha fruito dell'ajuto Covid

Dichiarazione aiuti di Stato

Non sostituisce la dichiarazione IMU

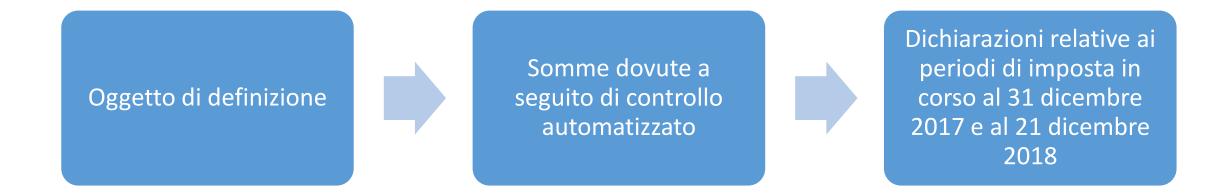
Che deve essere comunque compilata

Soggetti con partita Iva attiva al 23 marzo 2021

Definizione avvisi bonari

Che nel 2020 hanno subito una riduzione del volume d'affari maggiore del 30% rispetto all'anno precedente

I soggetti non tenuti alla presentazione della dichiarazione Iva annuale fanno riferimento ai ricavi o ai compensi



DEFINIZIONE AVVISI BONARI						
Per il periodo di imposta 2017	La definizione si applica alle comunicazioni elaborate entro il 31 dicembre 2020, non inviate per effetto della sospensione disposta dall'art. 157 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020					
Per il periodo di imposta 2018	La definizione si applica alle comunicazioni elaborate entro il 31 dicembre 2021.					

Esclusione dal palamento delle sanzioni contenute nella comunicazione di irregolarità



Si perfezione con il pagamento delle imposte, dei relativi interessi e dei contributi previdenziali



Pagamento nei termini ordinari: unica soluzione entro 30 giorni o pagamento rateale.

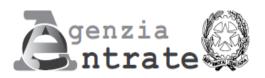
Provvedimento Ag. Entrate Prot n. 345838 3 dicembre 2021

Contribuenti che accettano la proposta di definizione presentano il modello entro il 30 novembre 2022

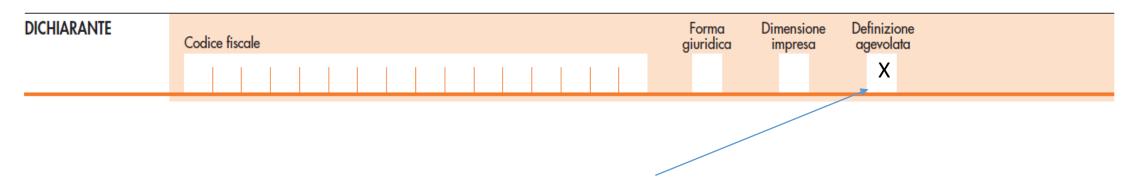
Ovvero se il pagamento è effettuato successivamente a tale termine entro il termine di 60 giorni dal pagamento delle somme dovute o dal pagamento della prima rata



Definizione avvisi bonari



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL RISPETTO DEI REQUISITI DI CUI ALLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK PER LE MISURE DI AIUTO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA NELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19



- ✓ Solo se la dichiarazione sostitutiva sia resa dopo il 30 giugno, con esclusivo riferimento a tale definizione;
- ✓ Non si devono allegare nuovamente i quadri B e C, anche se presenti nella comunicazione originaria;
- ✓ Devono essere considerati tutti gli aiuti già indicati nella prima dichiarazione entro giugno;
- ✓ Nella sezione SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 e 3.12 del TEMPORARY FRAMEWORK deve essere indicato solo l'eventuale importo eccedente i limiti riferito alla definizione agevolata

Altri Aiuti

SEZIONE II			
	ALTRI AIUTI		
		Sez. 3.1	Sez. 3.12
	Altri aiuti ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (compresi quelli non fiscali e non erariali)	X	

Aiuti di tipo diverso rispetto a quelli già indicati (incidono sul calcolo dei massimali)

Non costituiscono aiuti di Stato Covid – 19 (non devono essere indicati):

- ➤ Il credito di imposta botteghe e negozi;
- > Credito di imposta sanificazione;
- ➤ Indennità 600 euro INPS;
- Le indennità percepite dalle casse professionali

Costituiscono aiuti di Stato Covid – 19 (la casella deve essere contrassegnata):

- Contributi Covid comunali e regionali;
- Esonero «anno bianco» contributivo;
- Ristoro agenzie di viaggio (contributo MIBACT);
- > Finanziamenti garantiti 100% decreto liquidità

Le soglie di aiuto sono ampie, ma potrebbero essere superate

In questo caso il superamento deve essere dichiarato

Compilazione del quadro dedicato alla restituzione degli aiuti eccedenti

Nel caso della Sezione 3.1, dovrà essere contrassegnata la casella A) 2, oppure la casella B) 2 (oppure entrambe) a seconda che il superamento sia avvenuto con riferimento al periodo

01/03/2020 – 27/01/2021	Lettera A
28/01/2021 - 30/06/2022	Lettera B

DICHIARA

che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 100.000 per il settore agricolo, a euro 120.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

- che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".
- che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 225.000 per il settore agricolo, a euro 270.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 1.800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

Nel caso della Sezione 3.12, dovrà essere contrassegnata la casella B) 2, oppure la casella C) 2 (oppure entrambe) a seconda che il superamento sia avvenuto con riferimento al primo periodo o al secondo

DICHIARA

- A) che, trovandosi nelle condizioni previste dalla Sezione 3.12 del Temporary Framework e sotto elencate dal punto D) al punto K), intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 per gli aiuti elencati nel quadro A per i quali è barrata la casella "Sez. 3.12".
- B) che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", non supera il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 3.000.000.

oppure

- che il predetto ammontare supera il limite sopra citato e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".
- che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, non supera il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificato dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 10.000.000.

oppure

che il predetto ammontare supera il limite sopra citato e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

Importo eccedente i massimali da riportare nel quadro dedicato al superamento

Deve riferirsi agli aiuti elencati nella Sezione I del quadro A (a cui si applica il regime ombrello)

Non deve, invece, essere riportato l'importo eccedente i predetti massimali riferito agli altri aiuti riconosciuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 per i quali è compilata la sezione II del quadro A

SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK



Si compila solo in presenza di impresa unica

Importi eccedenti i limiti

Imprese turistiche:

- ✓ Alberghiere;
- ✓ Extra-alberghiere;
- ✓ Termali;
- ✓ Agenzie di viaggio;
- ✓ Tour operator;
- ✓ Gestori di piscine



Bonus locazioni 60% canoni gennaio, febbraio e marzo 2022, pagati entro il 30 giugno 2022

Apposita e diversa dichiarazione sostitutiva di atto notorio



Verifica del fatturato su base mensile

Riduzione del fatturato del mese del 2022 rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019 di almeno il 50%

Credito di imposta de 60%

Locazione di immobili ad uso non abitativo



Destinati allo svolgimento di attività turistiche



Affitti di azienda comprensivi di immobili destinati ad attività turistiche

DIVERSA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Utilizzo del modello

denominato "Credito d'imposta in favore di imprese turistiche per canoni di locazione di immobili Autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

Invio del modello

Dall'11 luglio 2022

Al 28 febbraio 2023

DIVERSA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Dovrà essere trasmessa, invece, a partire dal 15 settembre 2022 fino al 28 febbraio 2023:

- ✓ se l'impresa ha attivato una partita Iva per proseguire l'attività del *de cuius* o ha effettuato una trasformazione aziendale nel periodo che intercorre da gennaio 2019 alla data di presentazione dell'autodichiarazione e, pertanto, è tenuta alla compilazione dei campi "Erede che prosegue l'attività del de cuius/trasformazione" e "Codice fiscale del de cuius/PARTITA IVA cessata" nel frontespizio del modello;
- ✓ se l'impresa intende comunicare la cessione del credito d'imposta al locatore.